

CENTRO VELICO TORREGUACETO
Associazione Sportiva Dilettantistica

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL
CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEL
CENTRO VELICO TORREGUACETO, SITO IN LOCALITÀ MONTEROSSO DI
APANÌ, 72100 BRINDISI.**

Indice

- a) **Premesse**
- b) **Protocollo**
- c) **Allegati**

A) PREMESSE

Finalità e normativa di riferimento

Il presente protocollo (d'ora in avanti il "**Protocollo**") viene predisposto in attuazione del DL 16/05/2020, n. 33, del DPCM 17/05/2020, del DPCM 11/06/2020, del protocollo della Federazione Italiana Vela del 20/05/2020 e dell'Ordinanza regionale n. 237/2020 e successive modifiche ed integrazioni per attuare delle misure di prevenzione e protezione al fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID-19 durante lo svolgimento dell'attività di scuola di vela e windsurf presso il Centro Velico Torre Guaceto (d'ora in avanti il "**CVT**").

Il Protocollo verrà aggiornato sulla base della normativa, nazionale e regionale, che verrà emanata per contrastare e contenere la diffusione del COVID-19.

Caratteristiche dell'agente virale sars-cov-2

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Altri coronavirus umani di origine animale (virus zoonotici) sono stati responsabili nell'ultimo ventennio di epidemie di sindromi respiratorie gravi: la SARS nel 2002/2003 (sindrome respiratoria acuta grave) e la MERS nel 2012 (sindrome respiratoria mediorientale). Sono definiti in tal modo per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (domestiche e selvatiche) e possono attraverso passaggi in altre specie animali arrivare ad infettare l'uomo. Nel 2002 si è verificata l'epidemia SARS causata dal virus SARS-CoV-1 e nel 2012 l'epidemia MERS causata dal virus MERS-CoV, entrambi appartenenti alla famiglia Coronaviridae, genere beta. Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio 2020 l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). L'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

Le modalità di trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo, starnutando o anche solo

parlando; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi. Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. I cd. “droplets”, goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra; questa è la ragione per cui un distanziamento di un metro è considerato sufficiente a prevenire la trasmissione. Occorre però considerare l’incidenza di fattori ambientali.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L’OMS considera non frequente l’infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sononumerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione più frequente è quella respiratoria, in seconda analisi quella da superfici contaminate con il tramite delle mani e un successivo contatto con le mucose orali, nasali e con le congiuntive.

I sintomi

I sintomi più comuni di un’infezione da coronavirus nell’uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l’infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: rinorrea (naso che cola); cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); febbre; sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l’infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell’olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici. In alcuni casi l’infezione può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti. Le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2 e malattie respiratorie croniche, quali la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell’influenza, è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

B) IL PROTOCOLLO

1. Informazione

Al fine di garantire la massima sicurezza dei luoghi adibiti ai corsi, verrà predisposta un’adeguata e precisa informazione sulle precauzioni e le modalità per l’accesso e la permanenza nel CVT, indistintamente applicabili a tutti coloro che intendano farvi ingresso.

Tale comunicazione verrà effettuata attraverso le modalità più idonee ed efficaci. In

particolare, verrà:

- indirizzato a tutti i soci, al momento della riapertura, il vademecum di cui all'**Allegato 1** del presente documento, che illustra le corrette modalità di comportamento.
- affisso lo stesso Vademecum all'ingresso e nei luoghi maggiormente frequentati.

Verrà fornita l'informazione preventiva di cui all'**Allegato 2**, rivolta a chiunque faccia accesso alla struttura, sia esso utente esterno, sia interno (soci e/o collaboratori/lavoratori dipendenti). L'informativa riporterà le seguenti indicazioni:

1. L'obbligo di non fare ingresso presso la sede del CVT e in qualsiasi spazio dello stesso anche aperto e di rimanere/ritornare al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112).
2. L'obbligo di non fare ingresso o di permanere all'interno della struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, l'utente avverta la sussistenza delle condizioni di pericolo (sintomi di influenza, o temperatura corporea superiore a 37,5° o contatto con persone risultate positive al virus nei 14 giorni precedenti).
3. L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitarie (in particolare quella concernente il distanziamento interpersonale e le norme igienico-sanitarie).

Il Protocollo, oltre ad essere affisso e reso disponibile in base, verrà inviato ai soci prima del loro arrivo in base e pubblicato sul sito internet dell'associazione.

2. Il sito sportivo della scuola di vela.

Nelle aree deputate allo svolgimento dell'attività dovranno essere posizionati dispenser con gel idroalcolico lavamani a disposizione dei partecipanti, identificati con apposita segnaletica come da **Allegato 6**.

Saranno presenti più punti, adeguatamente segnalati, per la raccolta differenziata di DPI (mascherine, guanti monouso, etc.), che dovranno essere oggetto di smaltimento giornaliero secondo le indicazioni impartite dalle Autorità preposte.

2a. Le aree esterne

Le aree esterne dovranno essere privilegiate per lo svolgimento dell'attività didattica, ricorrendo, nel caso, all'uso di tensostrutture, gazebo e similari.

Dovrà essere sempre garantito lo spazio sufficiente per il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. Durante lo svolgimento dell'attività didattica le aree destinate alle lezioni dovranno essere interdette a soggetti non facenti parte dello staff tecnico e di supporto alla scuola.

Le attrezzature presenti ed utilizzate negli spazi all'aperto (tavoli, sedie ed altre attrezzature) verranno sanificate periodicamente.

2b. I locali chiusi

I locali chiusi dovranno essere usati solo nel caso in cui non se ne possa fare a meno e comunque mantenendo il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Tali locali dovranno essere periodicamente aerati, ventilati e sanificati con prodotti con le specifiche tecniche illustrate nell'**Allegato 4**.

All'entrata dei locali dovranno essere collocati i dispositivi per l'erogazione di detergenti con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.

In tali aree dovrà essere presente adeguata segnaletica- **Allegato 06** - che faciliti il rispetto del distanziamento interpersonale, imponga l'uso di dispositivi di protezione individuale e richiami il rispetto delle misure di prevenzione.

3. Modalità di accesso alle strutture per l'attività di scuola vela.

Al fine di consentire la massima applicazione delle disposizioni in materia di distanziamento interpersonale e di garantire lo svolgimento dell'attività di didattica:

- si consentirà contemporaneamente l'accesso al CVT ad un numero massimo di **66 persone**.
- si limiterà al massimo, durante gli orari in cui si svolgono le attività, la presenza contemporanea di altri soggetti. L'accesso ai locali tecnici (velerie, officina, ecc.) sarà riservato esclusivamente allo staff.
- si predisporrà, in prossimità dell'area dedicata all'accoglienza dei corsisti, una postazione che consenta la misurazione della temperatura corporea, che dovrà essere annotata nei moduli di cui all'**Allegato 3**.

4. Attrezzature sportive condivise (Imbarcazioni – Aiuti al galleggiamento – etc.)

L'attrezzatura sportiva verrà sanificata alla fine di ogni sessione di allenamento.

5. Spogliatoi e servizi igienici

Verrà dedicata molta attenzione alla pulizia e sanificazione dei locali comuni (spogliatoi e servizi igienici) che saranno puliti e sanificati più volte al giorno e comunque nel rispetto delle procedure/normative eventualmente emanate dalle Autorità.

In particolare, i bagni e le docce verranno puliti e sanificati almeno due volte al giorno, e comunque ogni qualvolta sia necessario.

Le docce saranno munite di barriere che consentiranno la separazione durante il loro utilizzo.

Vestizione e svestizione avverranno preferibilmente all'aperto. Qualora l'attività dovesse avvenire al chiuso, dovrà essere rispettato il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

6. Segreterie, Uffici – Modalità di iscrizioni ai corsi

Per le attività di segreteria connesse alle fasi di iscrizione, pagamento e tesseramento dei corsisti, verranno privilegiate modalità telematiche che evitino l'ingresso dei corsisti nella segreteria.

In ogni caso, l'accesso alla segreteria sarà consentito ad una persona alla volta, munita di mascherina.

7. Strutture ricettive per il pernottamento dei soci

Il pernottamento dei soci presso la scuola avverrà nel rispetto della relativa normativa nazionale e regionale.

In particolare, alla luce di quanto sopra, rispettando il requisito tecnico di una superficie minima delle camere, al netto di ogni accessorio, di mq 8 per le camere ad un letto e mq 10 per le camere a due letti, con un incremento di superficie di mq 3 per ogni letto in più, e garantendo il distanziamento interpersonale di almeno un metro, fatta eccezione per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale (ad esempio i conviventi), i soci (allievi e staff), nonché il custode della struttura ed i suoi familiari/conviventi, verranno ripartiti negli alloggi secondo quanto previsto nell'**Allegato A** e, segnatamente:

- 5 soci nel tendone 1 di superficie pari a 25mq;
- 5 soci nel tendone 2 di superficie pari a 25mq;
- 5 soci nel tendone 3 di superficie pari a 25mq;
- 5 soci nel tendone 4 di superficie pari a 25mq;
- 5 soci nel tendone 5 di superficie pari a 25mq;
- 5 soci nel tendone 6 di superficie pari a 25mq;
- 1 soci nel locale 1 di superficie pari a 8,2 mq;
- 2 soci nel locale 2 di superficie paria 12,35 mq;
- 9 soci bel locale 4 di superficie pari a 38 mq;
- 14 soci nel locale 5 di superficie pari a 62,55 mq;
- 3 persone, il custode ed i suoi familiari/conviventi, nel locale 3 di superficie pari a 26,15 mq.

8. Locali adibiti al rimessaggio ed alla riparazione e manutenzione delle imbarcazioni, vele e/o attrezzatura varia.

All'ingresso del locale veleria/officina dovranno essere collocati dei dispositivi per l'erogazione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.

All'interno di tali locali dovrà essere rispettato il distanziamento e dovranno essere effettuate quotidianamente della attività di pulizia.

9. Soci

A terra i soci dovranno rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro, ove ciò non sia possibile dovranno indossare la mascherina.

I soci saranno tenuti a rispettare le buone pratiche igieniche e, in particolare, dovranno:

- Lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizione sanitarie allegate (**Allegato 2**)
- Indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti dalla legge quando non direttamente impegnati nelle attività in acqua;
- Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse;

- Utilizzare sempre bicchieri e/o bottiglie personalizzati;
- Buttare subito in appositi contenitori i fazzoletti di carta o altri materiali usati come cerotti, bende ecc., (ben sigillati).

Le imbarcazioni, le attrezzature sportive e l'abbigliamento devono essere oggetto di pulizia giornaliera al termine del loro uso. Per "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente. Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n° 5443 del Min. Salute del 22.02.2020 di cui all'Allegato 4.

La temperatura corporea dei soci verrà rilevata quotidianamente ed annotata utilizzando il modello di cui all'Allegato 3. Tale documento deve essere esibito al personale preposto prima dell'inizio delle attività e conservato da CVT.

I soci potranno dotarsi di una bottiglia personalizzata con il proprio nome e di una sacca che la possa contenere e che possa essere facilmente riconoscibile durante le attività didattiche in acqua.

10. Staff scuola vela e personale di supporto all'attività didattica

Durante lo svolgimento dell'attività didattica lo staff dovrà far rispettare le misure previste nell'Allegato 5.

Durante i corsi di scuola vela è importante limitare ai soli componenti lo staff di istruttori e al personale di supporto la partecipazione alle attività didattiche congiuntamente con gli allievi.

A bordo dei gommoni di assistenza bisognerà avere dei dispositivi di protezione individuale (conservati in spazi asciutti o borse stagne per garantirne l'uso efficace) da utilizzare in caso di impossibilità del rispetto del distanziamento interpersonale di 1 metro.

I componenti dello staff della scuola vela e il personale di supporto dovranno, quotidianamente, essere sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea, i cui valori andranno annotati nella scheda personale di cui all'Allegato 3. Tale documento deve essere conservato nella documentazione del corso.

11. Cambusa e consumo dei pasti

Il CVT non effettua somministrazione di alimenti e bevande.

I soci hanno la possibilità di organizzarsi per fare collettivamente la spesa alimentare e di utilizzare le cucine.

Nelle cucine sono disponibili sapone lavamani, gel igienizzante idroalcolico e gli altri prodotti per la pulizia e disinfezione delle attrezzature e delle superfici secondo le procedure di sanificazione.

Per il consumo dei pasti il CVT mette a disposizione tavoli e sedute possibilmente all'aperto adeguate al numero di persone presenti in modo da assicurare il mantenimento di almeno un metro di separazione tra le sedute, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.

L'accesso alle cucine e la manipolazione degli alimenti è consentito esclusivamente a soci debitamente formati (staff di cucina o cambusieri), particolare cura sarà applicata all'igiene delle mani, l'utilizzo della mascherina sarà obbligatorio quando non sia possibile osservare il distanziamento interpersonale; il ricambio d'aria è sempre assicurato in maniera naturale.

La distribuzione dei pasti e bevande avverrà possibilmente all'aperto a cura dello staff di cucina, opportunamente distanziato di un metro e fornito di mascherina; i soci eventualmente in coda per il ritiro della propria razione dovranno osservare la distanza di sicurezza.

Al termine di ogni pasto sono previste tutte le consuete misure di disinfezione delle superfici, (tavoli, panche, ecc) e dei contenitori riutilizzabili. Piatti, bicchieri e posate dovranno essere monouso oppure sanificati in lavastoviglie, è da evitare l'uso promiscuo.

L'accesso dei fornitori alle cucine è vietato, la consegna delle materie prime avviene all'esterno delle cucine.

12. Imbarcazioni in uso alla scuola vela – Modalità d'uso e sanificazione

Il numero degli allievi sarà contingentato.

Tutte le imbarcazioni dovranno essere oggetto pulizia/sanificazione alla fine di ciascuna sessione di allenamento.

12.a. Derive singole

Per le imbarcazioni singole il distanziamento interpersonale è garantito dalla stessa natura dell'imbarcazione; comunque esso deve essere sempre garantito e mantenuto nella fase di armo, varo ed alaggio dell'imbarcazione e in tutte le aree comuni, rispetto ad altri atleti. Dovrà essere effettuata la pulizia dell'imbarcazione con prodotti di cui all'**Allegato 4** al termine della sessione di allenamento.

12.b. Derive doppie/multiple

Per le imbarcazioni doppie/multiple si conferma che il distanziamento verrà garantito

nella fase di armo, varo ed alaggio dell'imbarcazione e in tutte le aree comuni sia tra i membri dell'equipaggio che rispetto agli altri atleti.

Per le imbarcazioni multiple il numero dei componenti dell'equipaggio a bordo sarà determinato in base alla capienza dell'unità ed in base alla possibilità di attuare delle misure di distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, verificando nel contempo che il numero ridotto dell'equipaggio consenta una navigazione in piena sicurezza.

Sarà effettuata la pulizia/sanificazione delle imbarcazioni al termine di ciascuna sessione di allenamento.

13. Armo/disarmo

Le operazioni di armo/disarmo dell'imbarcazione saranno svolte in autonomia da ciascun corsista/membro dell'equipaggio, accertandosi sempre di rispettare il distanziamento interpersonale. Qualora sia necessario il supporto di personale di staff, si dovrà comunque mantenere il distanziamento di almeno un metro. Qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati dei dispositivi di protezione individuale.

14. Varo/alaggio imbarcazioni

La procedura di varo/alaggio delle imbarcazioni sarà tendenzialmente effettuata in autonomia dai corsisti/membri dell'equipaggio. Qualora quest'ultimi necessitino del supporto di personale di staff, dovrà essere comunque mantenuto il distanziamento di almeno un metro. Qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati dei dispositivi di protezione individuale.

15. Attività di briefing

Le attività di briefing verranno svolte preferibilmente in spazi all'aperto precedentemente attrezzati e comunque con il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

In prossimità di questi luoghi dovranno essere predisposti dispositivi per l'erogazione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani. Tutta la documentazione a supporto delle riunioni (Block notes – agende – penne – o altro materiale) dovrà essere personale.

16. Sanificazione imbarcazioni

Dovrà essere effettuata la sanificazione giornaliera, con nebulizzatore contenente un prodotto approvato dalle Autorità sanitarie, delle parti delle imbarcazioni particolarmente a contatto con l'atleta (es. barra del timone, albero/scafo in corrispondenza delle regolazioni).

17. Trasporti dei soci con automezzi del CVT

I soci provvederanno ad arrivare presso il CVT autonomamente, con mezzi pubblici o privati. Qualora si rendesse necessario l'utilizzo del mezzo del CVT per il trasporto dei soci, il numero dei passeggeri sarà contenuto in modo da consentire il rispetto della normativa vigente. I passeggeri dovranno utilizzare necessariamente una mascherina per la protezione del naso e della bocca. Il conducente dovrà indossare dispositivi di protezione individuali.

18. Gestione dei casi sintomatici

La procedura da seguire nel caso in cui un socio dovesse manifestare sintomi compatibili con infezione da Coronavirus è di isolare nella misura più restrittiva possibile il sospetto infetto, segnalando immediatamente il possibile caso all'autorità sanitaria.

I sintomi da tenere in considerazione sono:

- la temperatura superiore a 37,5°;
- la presenza di sintomi da infezione respiratoria (febbre, tosse).

In attesa che il soggetto potenzialmente infetto possa essere trasferito presso una struttura idonea per gli accertamenti, il Capo Base dovrà provvedere ad isolarlo nell'area usualmente destinata all'alloggio del Capo Base (locale 1 e locale 2 dell'Allegato A) o in un altro luogo idoneo.

Il soggetto potenzialmente infetto dovrà indossare una maschera medica per prevenire la dispersione di goccioline all'interno dell'alloggio, non dovrà usare le strutture comuni e potrà utilizzare esclusivamente i servizi igienici dedicati, quelli presenti nell'alloggio del Capo Base, che verranno sanificati dopo ogni utilizzo.

Gli ambienti comuni dovranno essere puliti e sanificati dopo la scoperta dell'esistenza di un potenziale contagiato.

Di seguito si illustrano le procedure operative da seguire.

- Il socio segnala la presenza di sintomi al Capo Base, il quale, prima di prestare assistenza, indossa i DPI e fornisce immediatamente anche al possibile contagiato i DPI, qualora non li abbia già indossati.
- Il Capo Base, o un soggetto da lui delegato, conduce il potenziale contagiato nel luogo individuato per l'isolamento temporaneo e contatta immediatamente il servizio sanitario regionale, ad uno dei numeri indicati di seguito, al fine di segnalare il potenziale caso di contagio;
- Il servizio sanitario regionale provvede a prelevare il possibile contagiato ed a sottoporlo ai controlli necessari per verificare la positività al Covid-19;
- In caso di esito positivo dei controlli, il contagiato resterà in carico al servizio sanitario regionale sino alla guarigione;
- Il Capo Base collabora con l'autorità sanitaria per ricostruire i contatti avuti dal soggetto risultato positivo;
- Il Capo Base collabora con l'autorità sanitaria per garantire l'effettuazione degli accertamenti necessari e per l'applicazione delle opportune misure di prevenzione nei confronti di coloro che dovessero essere entrati in contatto con il soggetto risultato positivo.
- Nel caso in cui, a seguito degli accertamenti, l'autorità sanitaria dovesse riscontrare la presenza di ulteriori casi di soggetti positivi, sia sintomatici che asintomatici, provvederà a prenderli in carico sino alla loro guarigione.

NUMERI UTILI

Numero di pubblica utilità

1500

Numero unico di emergenza

Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.

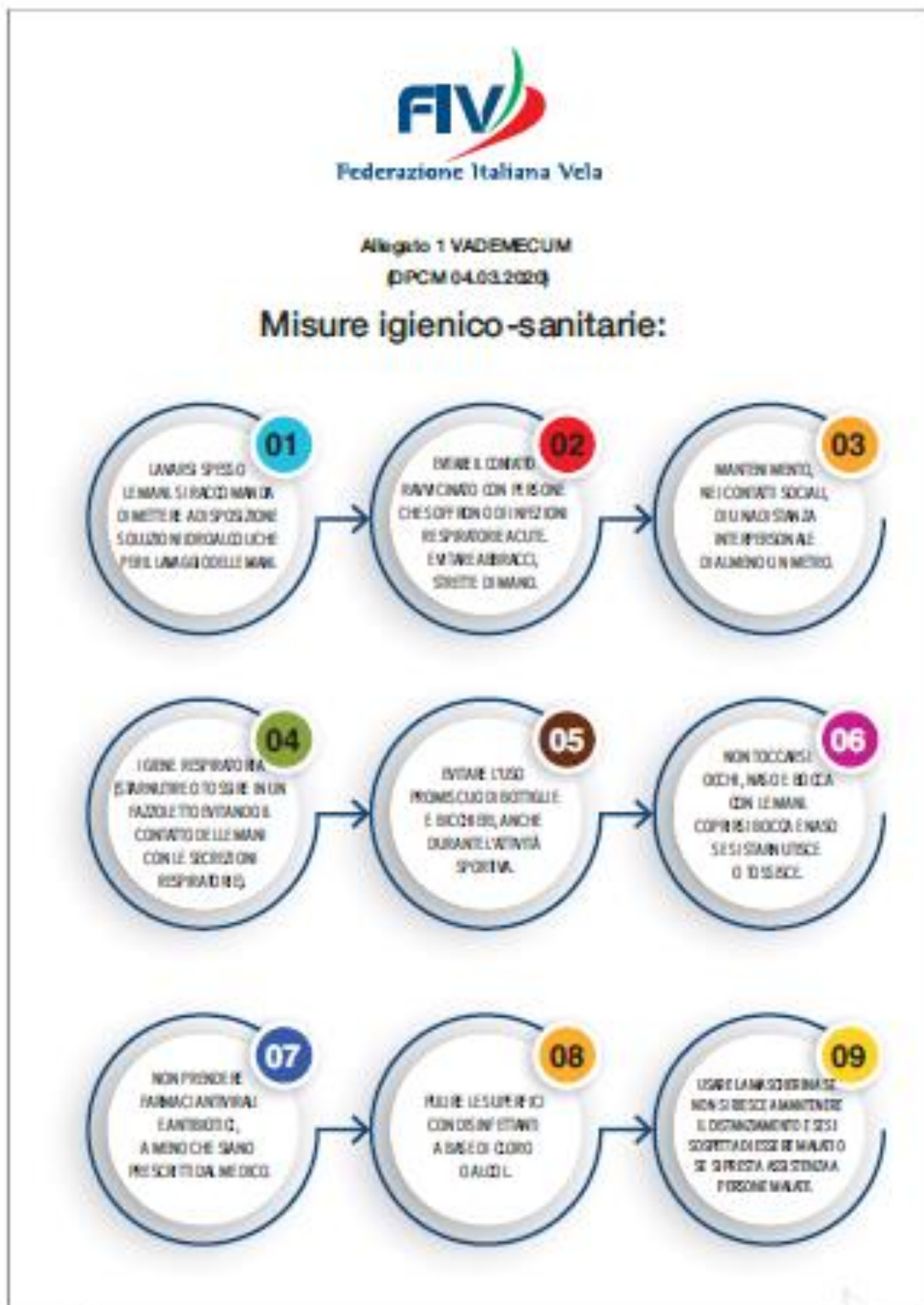
Numeri verdi regionali

Puglia: 800 713 931

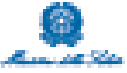
19. Uso della modulistica

I soci, in caso di minori chi ne esercita la potestà parentale, dovranno compilare e sottoscrivere l'autocertificazione di cui all'**Allegato 3**, che dovrà essere consegnata all'ingresso in base. Tale documento dovrà essere conservato a cura del CVT ino al termine del periodo di emergenza per essere esibito alle Autorità Sanitarie su richiesta.

ALLEGATO 1 – MISURE IGIENICO SANITARIE





ALLEGATO 2- INFORMAZIONE PREVENTIVA


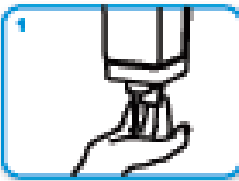


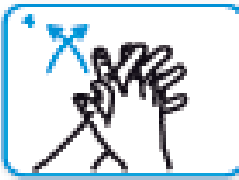
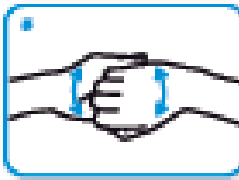

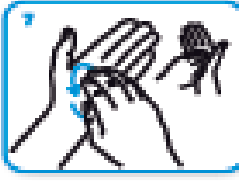


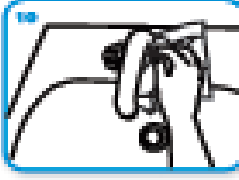
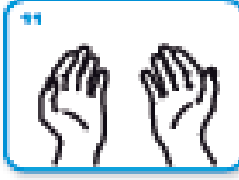


Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!




 **Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi**


 <p>1 Bagna le mani con l'acqua</p>	 <p>2 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>3 friziona le mani palma contro palma</p>
 <p>4 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	 <p>5 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	 <p>6 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>7 frizione rotazionale del pollice e sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	 <p>8 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>9 Risciacqua le mani con l'acqua</p>
 <p>10 asciuga accuratamente con una salvietta o un asciugamano</p>	 <p>11 usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>	 <p>12 ...una volta asciutta, le tue mani sono sicure.</p>

WORLD ALLIANCE
PATIENT SAFETY

World Health Organization (WHO) is the leading authority on global health. It is the only agency of the United Nations that has both a mandate to monitor the health situation globally and a moral authority to raise alarms. WHO collaborates with governments and health professionals to promote and protect the health of the world.



World Health Organization







[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)





Federazione Italiana Vela

LOGO SOCIETA'	Protocollo di Sicurezza EMERGENZA COVID-19	LOGO SOCIETA'
	ALLEGATO 3- AUTOCERTIFICAZIONE	

AFFILIATO
SOCIETA'

ATLETA - ALLIEVO - ISTRUTTORE (Maggiore)	
COGNOME	NOME
Tesserà FIV-n° CVT	

ATLETA - ALLIEVO (Minore)*	
COGNOME	NOME
Tesserà FIV-n° CVT	

Il/la sottoscritto/a _____ *esercitante la patria potestà del
minore _____

DICHIARA

- o Di provvedere quotidianamente a misurare la temperatura corporea riscontrando che questa sia inferiore a 37,5° C;
- o Di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere nel proprio domicilio in presenza di febbre oltre i 37,5° C o altri sintomi influenzali;
- o Di essere a conoscenza del fatto che se dovessero insorgere sintomi influenzali o febbrile, occorre rientrare immediatamente al proprio domicilio, e non permanere ~~all'interno dell'impianto sportivo;~~ **SEGUIRE LE INDICAZIONI DEL CAPOBASE SULL'ISOLAMENTO SOCIALE E L'EVENTUALE RIENTRO AL PROPRIO DOMICILIO NEGLI ULTIMI 14 GIORNI**
- o Di non aver avuto contatti diretti con soggetti risultati positivo al COVID-19;
- o Di non aver effettuato viaggi da e per luoghi che hanno comportato un periodo di quarantena;
- o Di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni, in primis il distanziamento interpersonale, ed osservare le regole di igiene attraverso il lavaggio frequente delle mani e l'adozione di tutte quei comportamenti corretti dal punto di vista dell'igiene.

Data
__ \ __ \ 2020

Firma



**INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
(GENERAL DATA PROTECTION REGULATION - GDPR)**

**DEDICATA AI TRATTAMENTI EFFETTUATI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DAL
CONTAGIO DA COVID-19**

La _____, con sede in _____, _____, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche che accedono ai locali della _____, La informa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche "General Data Protection Regulation" o "GDPR") che i Suoi dati personali (di seguito "Dati" o "i Dati") saranno oggetto di trattamento (per la definizione di "trattamento" v. art. 4.2 del GDPR) con le modalità e per le finalità indicate di seguito.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

I Dati personali da Lei forniti, verranno trattati per la finalità di prevenzione del contagio da COVID-19.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

Il Titolare tratta particolari categorie di dati personali, ossia dati relativi allo stato di salute, in quanto il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi del Titolare in materia di sicurezza e protezione sociale, come previsto dall'art. 9, lett. b) del GDPR.

2. Dati personali oggetto di trattamento

-Dati comuni: nome, cognome.

-Particolari categorie di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Regolamento: dati relativi allo stato di salute, in particolare temperatura corporea oggetto di misurazione all'ingresso dei locali della _____ ovvero nel caso in cui si abbiano sintomi connessi al COVID 19 dopo l'accesso.

In quest'ultimo caso i dati saranno comunicati al Medico Competente e agli Enti preposti per adempiere alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

3. Natura del conferimento

Le ricordiamo che, con riferimento alla finalità evidenziata, il conferimento dei Suoi Dati è obbligatorio. Un Suo eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di accedere presso i locali della _____.

4. Tempi di conservazione dei Dati

I Suoi Dati anagrafici e la sua temperatura corporea sono necessari al fine di rilevare la presenza di eventuali sintomi del COVID-19 e, quindi, per prevenire il contagio. Effettuata la misurazione della Sua temperatura corporea, nel caso in cui questa sia inferiore a 37.5°, potrà accedere ai locali della _____ e la temperatura rilevata non sarà conservata.

Nel caso di superamento della suddetta soglia di temperatura, la _____ è tenuta a identificare l'interessato e registrare la temperatura



corporea rilevata al fine di documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali della _____ . Per tale ragione, i Suoi dati anagrafici e il dato relativo alla Sua temperatura corporea saranno registrati e conservati fino al termine dello stato d'emergenza. La stessa cosa avverrà nel caso in cui la temperatura sia rilevata a seguito dell'accesso verificatosi durante la presenza in sede.

5. Modalità d'uso dei Dati

Il trattamento dei Dati è eseguito mediante idoneo supporto cartaceo garantendo la sicurezza e la riservatezza dei Dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e del Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del GDPR. Il trattamento dei dati personali potrà consistere nella raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, comunicazione, cancellazione o distruzione dei dati.

6. Ambito di circolazione dei Dati

I Suoi Dati saranno trattati direttamente dalla _____ che provvederà al rilevamento della Sua temperatura al momento del Suo accesso ai locali.

Senza il Suo espresso consenso (ex art. 6 lett. b) e c) del GDPR), il Titolare potrà comunicare i Suoi Dati ad organismi di vigilanza, autorità sanitarie e giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria in base ad un'espressa disposizione di legge.

7. Diffusione dei Dati

I Suoi Dati non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati.

8. Trasferimento dei Dati all'estero

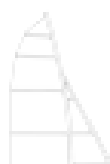
I Dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

9. Titolare del Trattamento dei Dati

10. Esercizio dei diritti

In qualità di Interessato al trattamento dei Dati, La informiamo che ha la possibilità di esercitare i diritti previsti dal GDPR, e precisamente:

- a) il diritto, ai sensi dell'art. 15, di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di Dati che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai Dati e alle seguenti informazioni: i) le finalità del trattamento ii) le categorie di Dati in questione; iii) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i Dati sono stati o saranno comunicati, in particolare se paesi terzi o organizzazioni internazionali; iv) quando possibile, il periodo di conservazione dei Dati previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; v) l'esistenza del diritto dell'Interessato di chiedere al Titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei Dati o la limitazione del trattamento o di opporsi al





Federazione Italiana Vela

- loro trattamento; vi) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, ai sensi degli artt. 77 ss. del GDPR; vii) qualora i Dati non siano raccolti presso l'Interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; viii) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'Interessato;
- b) ix) il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 del GDPR relative al trasferimento, qualora i Dati siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale;
- c) l'Interessato avrà altresì (ove applicabili) la possibilità di esercitare i diritti di cui agli artt. 16-21 del GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei Dati, diritto di opposizione).

La informiamo che il Titolare del trattamento si impegna a rispondere alle Sue richieste al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta. Tale termine potrà essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità o numerosità delle richieste pervenute.

11. Modalità di esercizio dei diritti

L'Interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti su menzionati, inviando richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: _____.

Il Titolare del trattamento dei dati

ALLEGATO 4- SANIFICAZIONE DEI LOCALI

SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

(Estratto del D.M. Ministero della salute n. 5443 del 22.2.2020)

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

ALLEGATO 5

PRECAUZIONI E MISURE DA ADOTTARE PER ATTIVITA' DI ALLENAMENTO

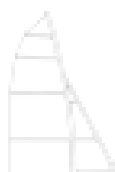
Attività	Descrizione	Precauzione nella pratica	Misure da adottare
Preparazione atletica e potenziamento muscolare	Attività in movimento, a stazioni, attività di pesi con macchinari e attrezzature etc.	Formazioni di gruppi chiusi e costanti mantenendo le distanze interpersonali. Turnazioni di atleti in modo da mantenere la distanza di sicurezza. Evitare la disposizione in scia nella fase di corsa	Attività individuale senza contatto diretto mantenendo le distanze interpersonali. Lavaggio delle mani prima e dopo l'utilizzo di attrezzi. Sanificazione degli attrezzi a fine allenamento.
Attività di formazione in aula	Lezioni frontali	Formazione di gruppi chiusi e costanti. Uso di spazi che consentano di mantenere le distanze interpersonali	Attività individuale mantenendo le distanze interpersonali. Lavaggio delle mani prima e dopo l'utilizzo di tavoli e sedie. Sanificazione dei locali a fine lezione.
Armo / disarmo della barca	Operazione di preparazione della barca all'allenamento. Lavori di manutenzione della barca a terra.	Operazione da eseguirsi in ambiente aperto o all'aperto.	Mantenere le distanze interpersonali tra atleti di barca singola. Utilizzare DPI nella fase di armo e disarmo della barca. Lavaggio delle mani prima e dopo la fase di armo e disarmo.
Attività di allenamento in acqua per barca singola	Attività di allenamento tecnico in acqua		Lavaggio delle mani al rientro a terra. Lavaggio e pulizia della barca e delle vele al termine della sessione di allenamento.
Attività di allenamento in acqua per barca doppia.	Attività di allenamento tecnico in acqua.		Lavaggio delle mani al rientro a terra. Lavaggio e pulizia della barca e delle vele al termine della sessione di allenamento.



POSTAZIONE MISURAZIONE TEMPERATURA



**ATTENDI IL TUO
TURNO QUI**



RACCOLTA RIFIUTI EMERGENZA COVID - 19



INDOSSA LA MASCHERINA





Federazione Italiana Vela

IGIENIZZA LE MANI



Federazione Italiana Vela





Federazione Italiana Vela

QUI TROVI L'IGIENIZZANTE MANI



Federazione Italiana Vela



RISPETTA LA DISTANZA

